

Laureati e lavoro, l'impegno dell'Ateneo. Si stanno moltiplicando le iniziative dell'Università di Firenze per i propri studenti e laureati. L'ultima in ordine di tempo è Job-In-Lab, che punta sull'attivazione di laboratori di lavoro e innovazione di impresa. Il progetto, promosso dalla Fondazione per la ricerca e l'Innovazione (dell'Università di Firenze con la Provincia di Firenze) e finanziato dalla Camera di Commercio di Firenze, dà la possibilità a giovani laureati di sperimentare le conoscenze acquisite durante il percorso di studi partecipando a laboratori su progetti innovativi, insieme ad aziende e associazioni.

---

I laureati saranno inseriti in azienda con tirocini di qualità, contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca o incarichi di collaborazione; ma sarà anche promossa l'attivazione di start-up innovative su progetti di iniziativa dei giovani laureati o delle imprese partecipanti.

Job-In-Lab si rivolge ai giovani che abbiamo conseguito la laurea, con una votazione non inferiore a 100/110, da non più di 11 mesi e di età non superiore a 26 anni (per la laurea triennale) o 28 anni (per la laurea magistrale o specialistica). Sono 16 le aziende e associazioni che hanno già aderito al programma, dai settori dell'ingegneria, dell'architettura, dell'informatica, del manifatturiero, dell'alto artigianato e del commercio. Sono 4 le differenti tipologie di laboratori su innovazione tecnologica e organizzativa, internazionalizzazione, sviluppo di un progetto in rete. I laureati interessati possono aderire al programma inviando entro il 2 aprile la propria candidatura secondo le indicazioni dell'avviso pubblicato online ( [http://www.unifi.it/uplo/ad/sub/studenti/ojp/2013/job-in-lab\\_020413.pdf](http://www.unifi.it/uplo/ad/sub/studenti/ojp/2013/job-in-lab_020413.pdf)

). Possono fare domanda anche i partecipanti a master di I e II livello e i dottorandi dell'Università di Firenze. I laboratori avranno durata semestrale, da aprile a ottobre 2013.

“L'iniziativa – ha spiegato Marco Bellandi, presidente della Fondazione per la ricerca e prorettore per il trasferimento tecnologico – si colloca come un ponte fra l'avviamento al lavoro e il contributo della ricerca pubblica all'innovazione nei sistemi produttivi e territoriali di insediamento; infatti, con la collaborazione dell'Ufficio di Orientamento al lavoro e Job Placement (OJP) del Centro di Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore Universitario (CsaVRI), la Fondazione collegherà esperienze di avviamento al lavoro con progetti di rinnovamento aziendale sostenuti dalla ricerca dell'università”.

“Questa iniziativa - ha commentato Anna Nozzoli, prorettore alla didattica e ai servizi agli studenti - attesta ancora una volta l'impegno profuso dall'Università di Firenze verso i propri studenti e la forte attenzione per i temi del lavoro. L'attività di placement è il coronamento di un'azione articolata di orientamento che affianca lo studente fin dal momento della scelta degli studi”.

“Job-In-Lab – ha sottolineato Paola Lucarelli delegata del Rettore all'orientamento in uscita e responsabile scientifico di Job-In-Lab presso la Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione - chiede di credere e investire sul capitale umano giovane, qualificato e portatore di creatività e innovazione. Job-In-Lab è parte del progetto “Promozione di nuova imprenditorialità, Innovazione di impresa, Avviamento e Formazione al lavoro” attivato dalla Fondazione col supporto della Camera di Commercio di Firenze e la collaborazione di OJP, nella prospettiva del rafforzamento della collaborazione tra l'Università e i sistemi produttivi e territoriali. Peraltro

alcuni dati su questi fronti sono già incoraggianti: lo scorso anno oltre 160 aziende hanno fatto richiesta di 3.200 curriculum dei laureati dell'Università di Firenze, attraverso il servizio predisposto dall'Ateneo tramite OJP; oltre 1.000 studenti hanno partecipato ai seminari di orientamento al lavoro e al Career Day, occasioni privilegiate per entrare in contatto con il mondo delle imprese, più di 100 offerte di lavoro sono state proposte online sul sito di Ateneo".

L'impegno dell'Ateneo, attraverso il Servizio di orientamento al lavoro e job placement (OJP) di CsaVRI, con la consulenza scientifica di Annamaria di Fabio e dei membri della commissione OJP, referenti dei singoli progetti che saranno attuati nel corso del 2013, è così articolato:

- Career Counseling e Life Designing, accompagnamento individuale o di gruppo a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro
- Bilancio di competenze, cioè incontri mirati a prendere consapevolezza delle proprie competenze personali e professionali nel passaggio dall'università al mondo del lavoro.
- Seminari di orientamento al lavoro
- Career Day o Giornata delle Professioni, cioè un'occasione per incontrare i responsabili delle risorse umane di imprese e i rappresentanti di studi, ordini professionali, enti e associazioni, e condurre colloqui individuali.
- Incontri settimanali con imprese che presentano le loro attività e le opportunità di lavoro
- Richiesta dei Curriculum Vitae: l'Ateneo mette a disposizione gratuitamente alle aziende che ne fanno richiesta e che si accreditano, i curriculum dei propri laureati
- Vetrina delle offerte di lavoro che vengono presentate direttamente all'Università da imprese, studi, ordini professionali, associazioni ed enti
- Palestra di intraprendenza, percorso di formazione e addestramento per sviluppare la propria capacità di essere imprenditori in proprio o lavorare nelle imprese.